

# TRACCE LIBERE



LE MEMORIE DELL'ANTIMAFIA  
TRA RICERCA, TESTIMONIANZE  
E IMPEGNO CIVILE

Negli ultimi trent'anni la produzione scientifica, letteraria e mediatica sul tema delle mafie e dell'antimafia è cresciuta notevolmente. Il patrimonio di conoscenza che si è creato nel tempo si è arricchito dalla presenza di libri, film e serie tv, spettacoli teatrali, inchieste giornalistiche. In ambito universitario, sono stati condotti studi e ricerche in diversi contesti territoriali e su differenti livelli di analisi, sia in Italia, sia all'estero, e sono nati anche percorsi di specializzazione all'interno dei corsi di laurea e di formazione accademica post laurea.

In questo ambito, Libera ha sempre promosso analisi e ricerche su ambiti di particolare interesse e urgenza, con la produzione di report di approfondimento e studi sulla percezione, in

autonomia o con la collaborazione di associazioni, di testate giornalistiche, di Università e di Centri di ricerca. Gli obiettivi sono rimasti uguali nel tempo: favorire la diffusione di un sapere fondato sui dati per stimolare le coscienze, e portare l'esperienza delle comunità impegnate nel contrasto alle mafie, anche in ambiti educativi e formativi.

In occasione della ricorrenza dei trent'anni dalla fondazione, Libera sente forte il bisogno di rafforzare il dialogo tra luoghi di produzione del sapere e società civile, per offrire occasioni di confronto e scambio sulle prossime sfide che riguardano lo studio di mafie e corruzione, e delle strategie per contrastarle.

# CALL FOR ABSTRACT

10/11 OTTOBRE 2025  
ROMA

# TRACCE LIBERE

## CALL FOR ABSTRACT

In continuità con lo spirito e le tematiche dell'associazione, Libera organizza un convegno dal titolo "Tracce Libere. Le memorie dell'antimafia tra ricerca, testimonianze e impegno civile". Al centro della riflessione vi è il concetto di memoria, strettamente legato a quello di verità e di giustizia: memoria a partire dalle singole storie delle vittime innocenti delle mafie, memoria delle azioni delle mafie, memoria delle azioni antimafia, Ma anche le memorie rimosse, manipolate, oggetto di oblio della mafia e dell'antimafia, nonché l'analisi delle pratiche culturali legate alla memoria.

Sono gradite sia proposte che adottano un approccio empirico, affrontando il tema del delicato rapporto tra verità processuale e verità storica, anche attraverso la ricostruzione della biografia delle vittime, sia proposte di taglio teorico che ruotino attorno ai concetti di memoria condivisa, memoria collettiva, memoria sociale e memoria culturale. Sono valutati in modo particolarmente positivo i contributi originali sulle storie la cui diffusione mediatica è stata limitata o che riguardano territori a non tradizionale insediamento mafioso, anche in paesi diversi dall'Italia.

A titolo esemplificativo, il convegno si propone di affrontare domande come:

- > Quali sono le forme attraverso cui si costruisce, si conserva e si trasmette la memoria collettiva dell'antimafia?
- > Come incidono le narrazioni pubbliche sulla percezione sociale delle mafie?
- > In che modo le comunità locali interpretano e trasformano la memoria delle vittime in azione collettiva?
- > Come si intrecciano memoria e attivismo nei percorsi di riuso sociale dei beni confiscati e quale ruolo rivestono i beni confiscati nella costruzione di memorie pubbliche e istituzionali?
- > Quale ruolo giocano i media nella costruzione della memoria pubblica dell'antimafia?
- > In che modo le tecnologie digitali stanno trasformando la memoria collettiva legata alle mafie?
- > Quali strategie educative ed istituzionali sono efficaci nella trasmissione della memoria dell'antimafia alle nuove generazioni?
- > Qual è il ruolo della scuola e dell'università nel processo di costruzione della memoria civile?
- > Quale ruolo rivestono le commemorazioni pubbliche nella costruzione di una memoria civile?

Il convegno intende raccogliere contributi che arrivano a un'ampia platea, italiana e internazionale di attivista, membra di realtà impegnate nel contrasto alle mafie, insegnanti, studiosa, personale precario del mondo accademico, docent e universitar. L'idea è di mettere a confronto, in modo aperto e plurale, esperienze di studio e analisi che arrivano da contesti differenti, ma complementari.

## COME FARE DOMANDA

**Invia la tua domanda** di partecipazione attraverso il seguente form: [bit.ly/traccelibere](https://bit.ly/traccelibere)

[Nome, Cognome, Realtà appartenenza, titolo, Abstract: 300 parole, keywords, autorizzazione foto/video, privacy]

**Scadenza della domanda:** 23 giugno 2025

**Comunicazione esiti della selezione:** 10 luglio 2025

**Date e sede del convegno:** venerdì 10 ottobre (ore 10.00) - sabato 11 ottobre (ore 17.00) presso Extralibera, sede di Libera (via Stamira 5/7, Roma)

**L'iscrizione al convegno è gratuita** e saranno garantiti i pranzi ai partecipanti.

**La lingua del convegno è l'italiano.** Una o più sessioni - a seconda del numero di richieste - sarà in lingua inglese.

Nel corso di tutta la durata del convegno sarà possibile accedere ai locali del Centro di Documentazione e sono previste delle speciali aperture di Extralibera.

Per maggiori informazioni puoi contattare [universita@libera.it](mailto:universita@libera.it)

